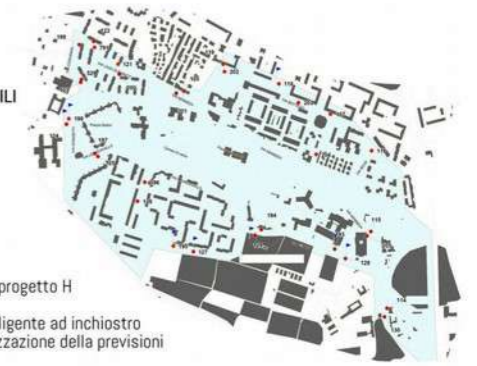




INQUADRAMENTO TERRITORIALE



ATP - Intervento FERMATE TPL ACCESSIBILI



- Area di intervento
- ▶ Sito da attrezzare nell'ambito del progetto H
- Sito da attrezzare con palina intelligente ad inchiostro elettronico e pulsante per vocalizzazione delle previsioni



A

Ex Serd

- Incontri
- Relazioni
- Collaborazione
- Obiettivi comuni
- Traguardi comuni

B

Ex scuola > Laboratorio dell'infanzia

- Inclusione
- Assistenza
- Collaborazione
- Convivialità
- Partecipazione

C

Impianti Sportivi ASD Latte Dolce

- Sport
- Inclusione
- Convivialità
- Relazioni
- Partecipazione

D

Ex canile > Centro diurno per anziani

- Inclusione
- Assistenza
- Collaborazione
- Convivialità
- Partecipazione

E - F

Edifici ERP e cortili condominiali

- Attenzione all'ambiente
- Sviluppo sostenibile
- Efficientamento energetico
- Cooperazione
- Condivisione

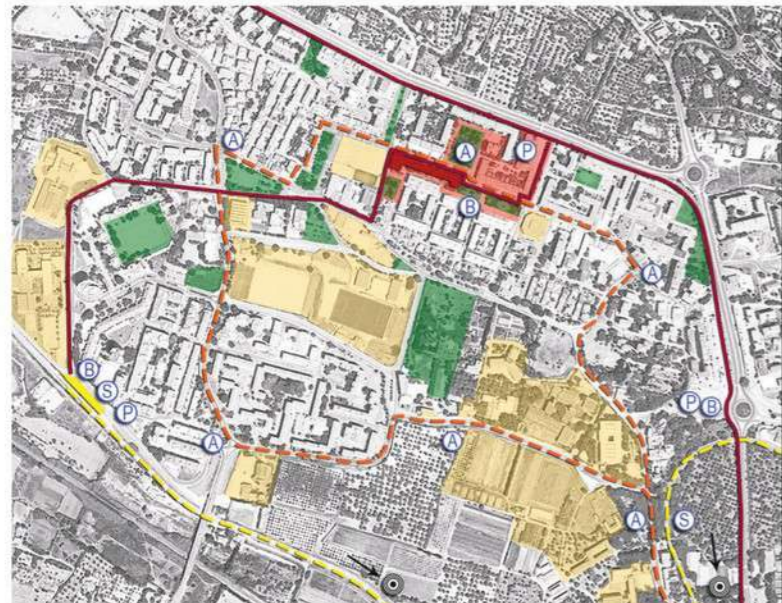


INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Il Quartiere di Latte Dolce è oggi caratterizzato da una scarsa coesione sociale e dal marcato disagio abitativo, strettamente correlati con la sua connotazione urbanistica ed edilizia.
 Gli obiettivi prioritari dell'idea Progettuale sono:
 - eliminare gli elementi di separazione fisica presenti quali dislivelli, muri, barriere architettoniche, al fine di ripristinare le prospettive visive fra l'ambiente esterno e gli spazi residenziali in un'ottica di organicità;
 - ricreare un linguaggio urbano che esprima l'edificato e il contesto circostante, determinando un senso di appartenenza da parte dei cittadini.
 La riqualificazione del quartiere avviene attraverso un'azione integrata che comprende:
 - la riqualificazione delle corti e delle piazze;
 - la revisione dell'apparato di circolazione viario;
 - il potenziamento del sistema di trasporto ciclo-pedonale integrato con la metropolitana di superficie;
 - la riqualificazione dell'edificio comunale di via Bottego.
 Questa azione sinergica permetterà di riconnettere il tessuto urbano e di attribuirgli una serie di funzioni specifiche quali: percorsi pedonali, aree giochi per bambini, aree di sosta, greenway con specie arboree autoctone, bike sharing, mercato di quartiere, ecc.

ANALISI NELL'AMBITO D'INTERVENTO E PROPOSTE DEI SERVIZI URBANI

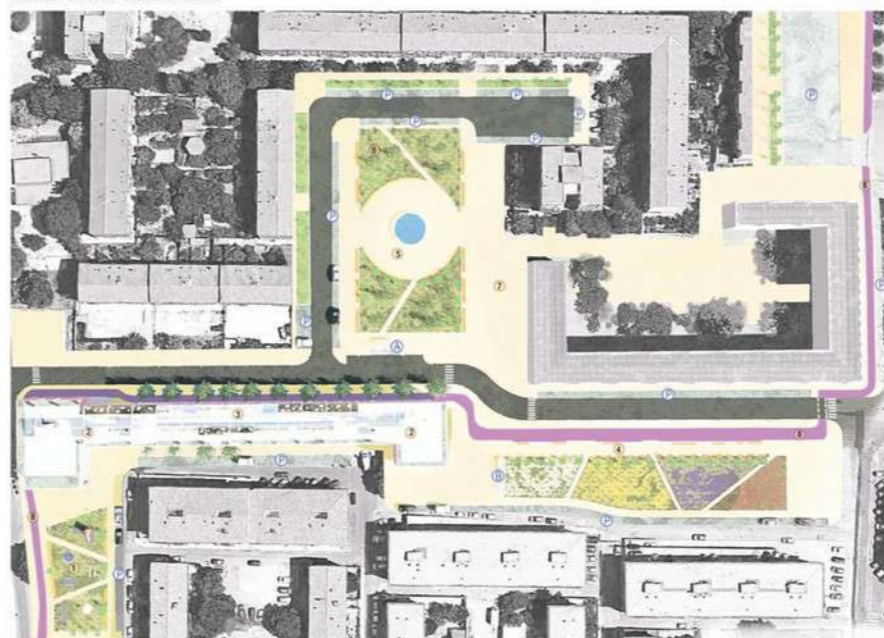


- Area di Progetto
- Edificio Via Bottego
- Zone Verdi e Piazze
- Servizi Urbani
- Pista Ciclabile
- Linea Bus Elettrico
- Metropolitana di Superficie "Sirio"
- Fermata Bus Elettrico
- Punto Bike Sharing
- Parcheggi Pubblici
- Fermata "Sirio"

ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI



AREA DI PROGETTO - FUNZIONI URBANE



- 1 area giochi bambini
- 2 terrazza praticabile
- 3 edificio comunale
- 4 greenway
- 5 piazza Bottego
- 6 dog station
- 7 mercato di quartiere
- 8 pista ciclabile
- 9 fermata autobus
- 10 bike-sharing
- 11 parcheggi

ANALISI DEGLI INTERVENTI

PIAZZA LUIGI BOTTEGO

- 1- RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PEDONALI
- 2- RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE URBANO
- 3- COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA BOTTEGO
- 5- RIQUALIFICAZIONE DELLA FONTANA PUBBLICA
- 6- NUOVO ARREDO URBANO
- 7- RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

GREENWAY E PISTA CICLABILE

- 1- RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PEDONALI
- 2- RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE URBANO
- 4- NUOVA PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO
- 6- NUOVO ARREDO URBANO
- 7- RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

AREA GIOCO BAMBINI

- 1- RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PEDONALI
- 2- RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE URBANO
- 4- NUOVA PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO
- 6- NUOVO ARREDO URBANO
- 7- RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA



AZIONE A_01

- INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DI SPAZI E IMMOBILI PUBBLICI NON UTILIZZATI, DISMESSI E DEGRADATI, ANCHE DESTINATI A USI TEMPORANEI
- RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI PUBBLICI - LAVORI DI RECUPERO DEI CAMMINAMENTI DI QUARTIERE, DELLE VIE E DELLE PIAZZE

AREA DI PROGETTO - INSERIMENTO PAESAGGISTICO



INSERIMENTO PAESAGGISTICO DELL'IDEA PROGETTUALE



VISTA A VOLO D'UCCELLO DELL'INTERVENTO



VISTA 03 - PIAZZA BOTTEGO



VISTA 01 - PIAZZA BOTTEGO ED EDIFICIO COMUNALE



VISTA 02 - PIAZZA BOTTEGO ED EDIFICIO COMUNALE

AZIONE A_02

- EDIFICIO EX SERD: INTERVENTI A COMPLETAMENTO DI QUELLI GIÀ STATI IN PASSATO OGGETTO DI FINANZIAMENTO PUBBLICO SU ALTRE PARTI DELL'IMMOBILE, CONNESSE FISICAMENTE E FUNZIONALMENTE ALLA PROPOSTA DI PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE - RECUPERO DEL PATRIMONIO PUBBLICO.

STATO IN PROGETTO - ANALISI DEGLI SPAZI FUNZIONALI

LOTTO N°1

Lavori di completamento dell'edificio comunale di Via Bottego

COPERTURA POLIFUNZIONALE

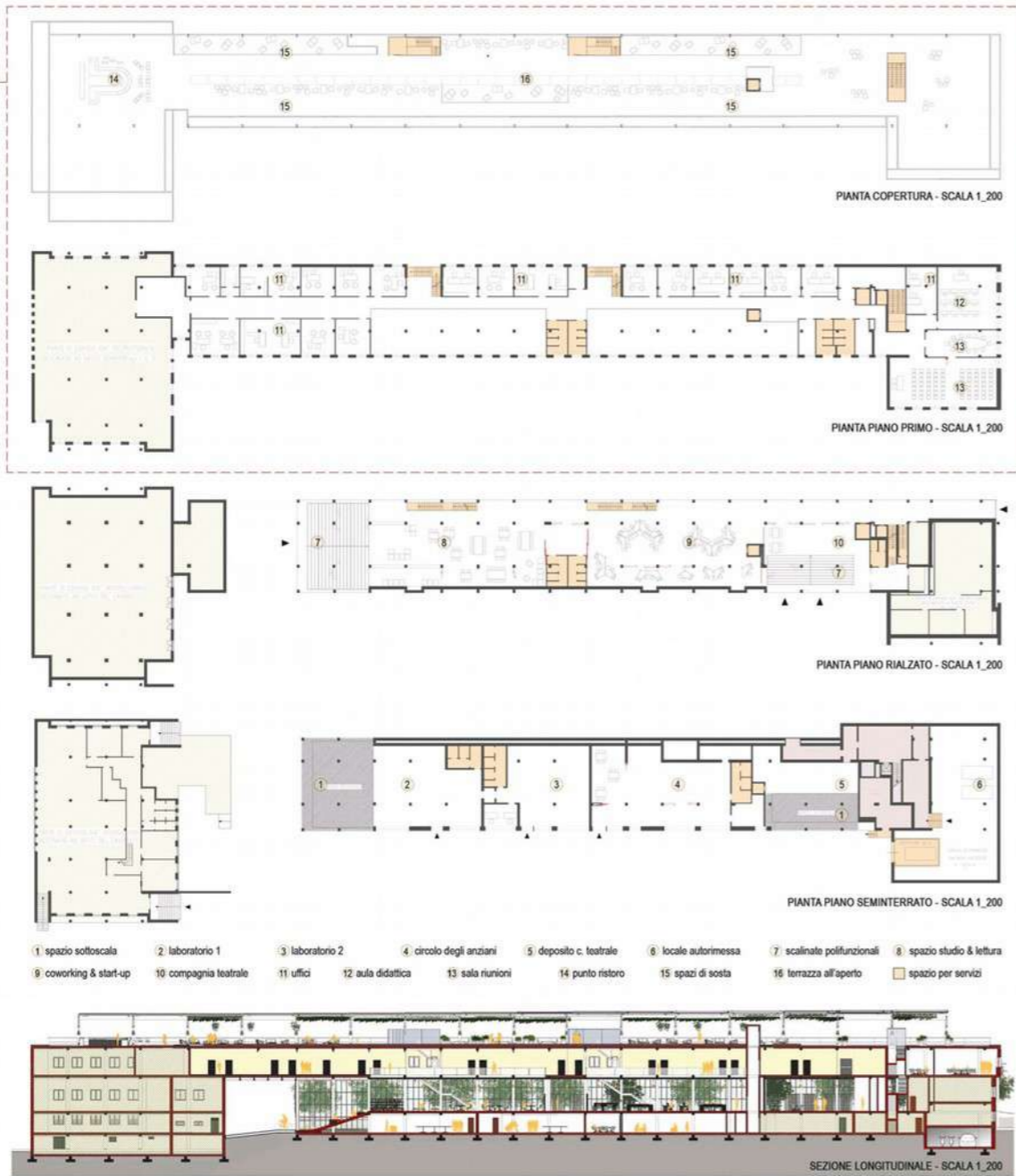
- Posa nuova pavimentazione
- Realizzazione del sistema di ombreggiamento
- Installazione parapetti

PRIMO PIANO - Uffici e Spazi per riunioni

- Sostituzione di infissi ammalorati
- Rifacimento di pavimenti
- Rifacimento di intonaci e tinteggiature
- Realizzazione impianto elettrico e di illuminazione
- Realizzazione impianto di condizionamento

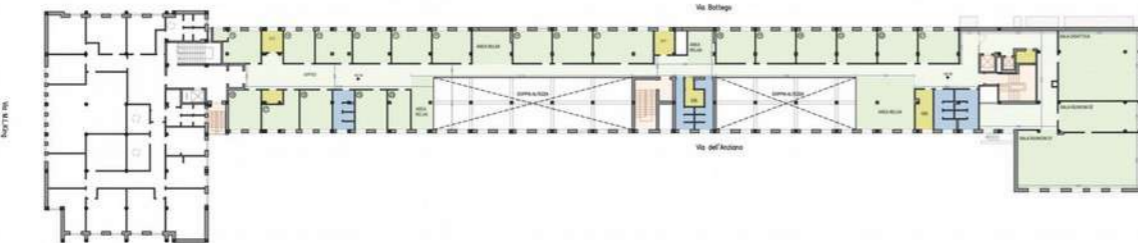
L'edificio collocato in posizione baricentrica e facilmente accessibile, con la presente proposta, si vuole portare a completamento il recupero dell'edificio.

Grazie al progetto, potrebbe acquistare il ruolo di Centro Polifunzionale ospitando laboratori per rappresentazioni teatrali, sale studio e lettura, uffici e spazi per riunioni.

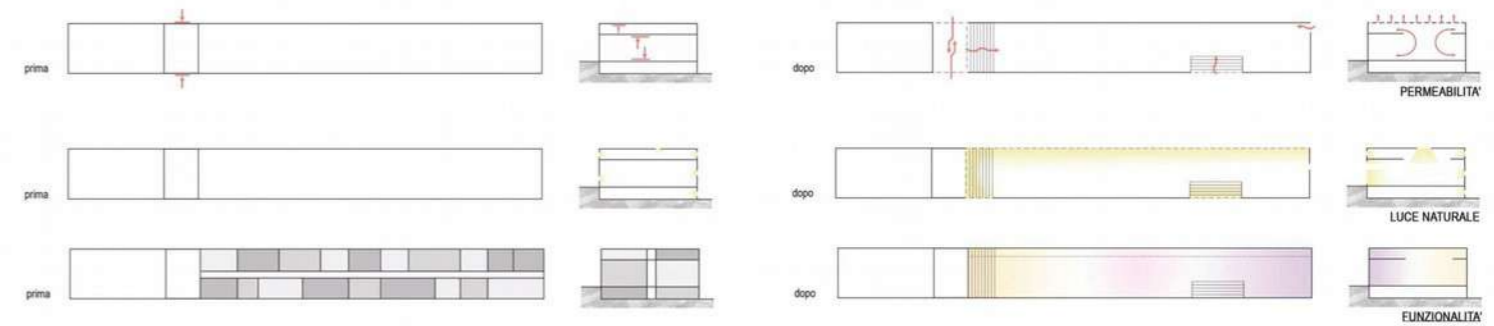


PRIMO PIANO - SCHEMA FUNZIONALE

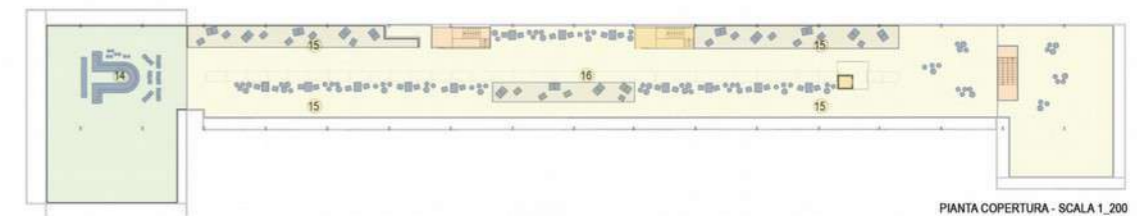
- FUNZIONI PRINCIPALI (UFFICI E SALE RIUNIONI)
- SERVIZI IGIENICI
- VANI TECNICI E RIPOSTIGLI
- VANI SCALA E ASCENSORI
- AREA NON OGGETTO DI INTERVENTO



STATO IN PROGETTO - ANALISI DEGLI SPAZI FUNZIONALI



PIANO COPERTURA - SCHEMA FUNZIONALE



La copertura è oggetto di un'azione di rifunionalizzazione e diviene una piazza sovrelevata, parte del sistema di spazi verdi circostanti, con un servizio bar e comode sedute. Si ha in questo modo la nascita di un nuovo spazio pubblico in cui l'utente può trascorrere piacevolmente momenti di relax all'aperto, con una prospettiva e una percezione nuova del quartiere.

- PUNTO RISTORO CON ZONA BAR
- AREE LOUNGE
- TERRAZZA PRATICABILE
- VANI SCALA E ASCENSORI
- ARREDO

Sulla copertura si è deciso di inserire un sistema di travi reticolari che favorisca l'ombreggiatura e ripari le sedute e il bar attraverso delle tende avvolgibili e delle piante rampicanti. In questo sistema si è ipotizzata la locazione di vasi di piante appesi ai tubi che rimangano sospesi e contribuiscano all'arredo, arricchendolo con del verde, presente anche al livello del piano tra i vari gruppi di sedute. È inoltre possibile prevedere il posizionamento di un sistema a pannelli solari integrato nella copertura.



NOQUADRAMENTO INTERVENTI



NOQUADRAMENTO EX SCUOLA VIA U. NOBILE



STATO ATTUALE



AREA PROGETTO - INSERIMENTO PAESAGGISTICO

NOQUADRAMENTO EX CANILE VIA V. BELLINI

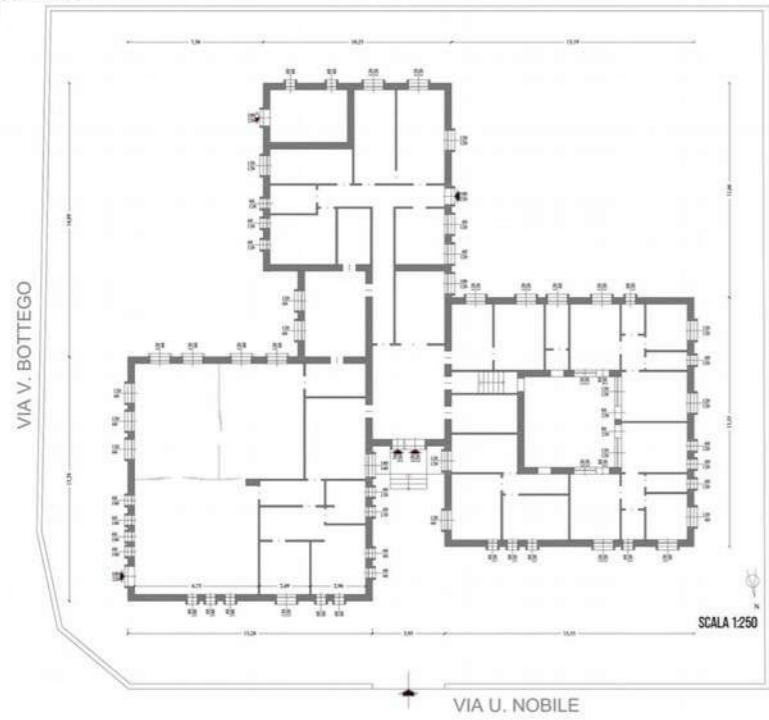


STATO ATTUALE

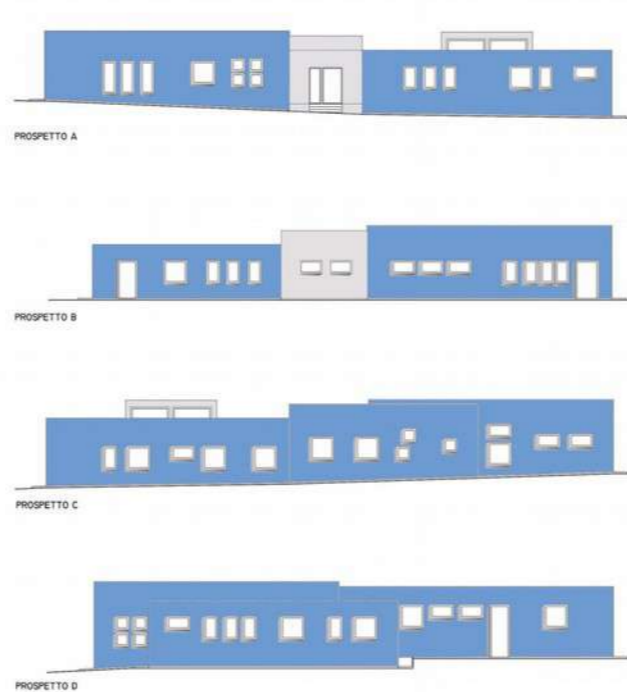
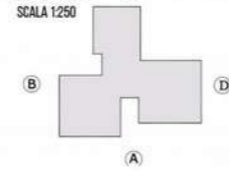


AREA PROGETTO - INSERIMENTO PAESAGGISTICO

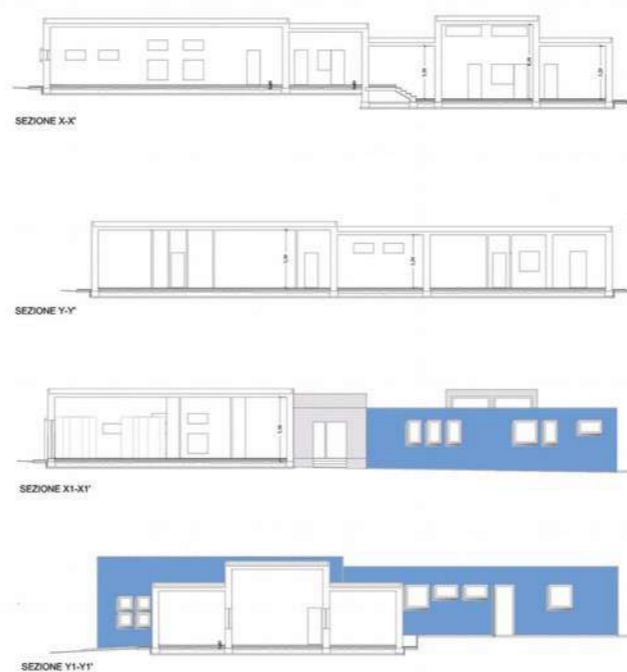
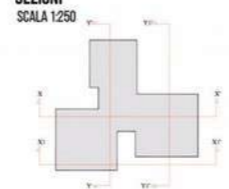
PIANTA EDIFICIO EX SCUOLA
SCALA 1:250



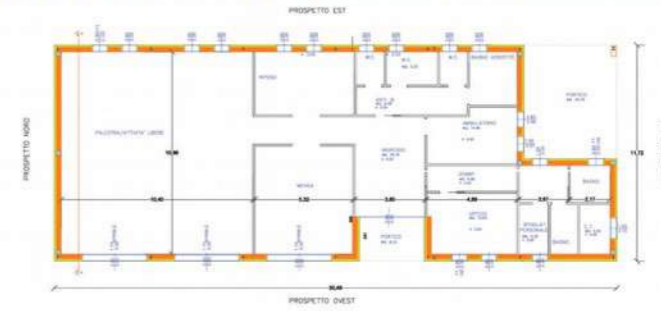
PROSPETTI
SCALA 1:250



SEZIONI
SCALA 1:250



PIANTA EDIFICIO EX CANILE
SCALA 1:250

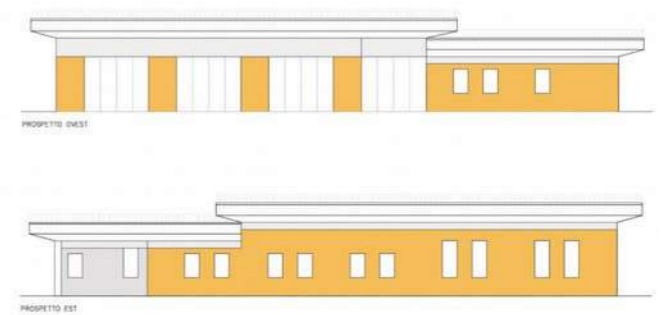


SCHEMA SPAZI FUNZIONALI

- PALESTRA / ATTIVITA' LIBERE
- MENSA
- ARIA RIPOSO
- AMBULATORIO
- UFFICIO
- SPOGLIATOIO



PROSPETTI
SCALA 1:250

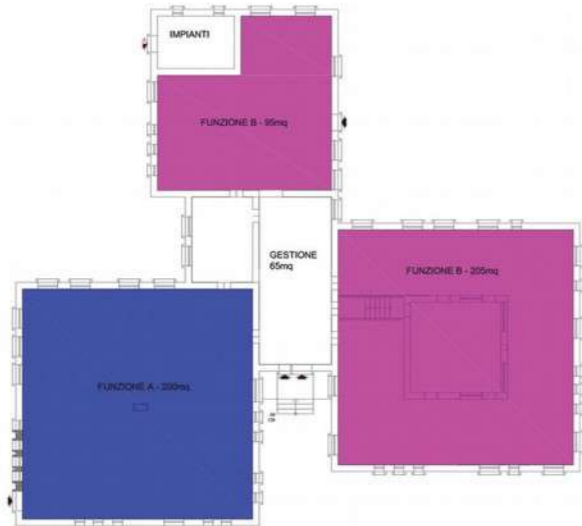


L'ex scuola di Via Nobili e il cortile di sua pertinenza vengono recuperati per poter ospitare un Centro servizi rivolto ad attività laboratoriali, in particolare alle bambine e bambini del quartiere, oltre ad attivare un insieme di servizi di prossimità.

La destinazione originaria come scuola dell'infanzia e la sua collocazione nell'immediata prossimità della sede della scuola primaria, infatti, rendono questo spazio particolarmente adatto a questi scopi.

SCHEMA SPAZI FUNZIONALI

- FUNZIONE A - (Età 14-17 anni)**
FINALITÀ: spazio per adolescenti soggetti a dispersione scolastica
UTILIZZO: corsi di formazione per soggetti non frequentati istituzioni scolastiche
- FUNZIONE B - (Età 11-17 anni)**
FINALITÀ: spazio per soggetti affetti da autismo
UTILIZZO: supporto extrascolastico mirato al raggiungimento degli obiettivi minimi
- SPAZIO ESTERNO**
FINALITÀ: spazio per integrabilità della struttura con l'esterno solo per attività dedicate e specifiche
UTILIZZO: ausilio e integrabilità delle attività educative e di supporto



L'ex canile comunale viene demolito per la realizzazione di un nuovo edificio destinato a centro diurno per anziani.

L'approccio progettuale e la modellazione funzionale del costruito esistente seguono la strategia di intervento proposta dai partner, basata sull'attuazione di una serie organica di azioni creative, produttive e responsabili orientate a generare legami e connessioni socialmente rilevanti a forte impatto sulla capacità di una collettività di innovare, produrre, prendersi cura, abitare, organizzare, trovare soluzioni.

In questo senso si individua, in prima istanza, nell'ex canile uno spazio qualificato per ospitare attività diurne rivolte agli anziani, e in particolare:

- animazione;
- integrazione culturale e socializzazione;
- percorsi di formazione e autoformazione;
- scambio di saperi;
- segretario sociale.

SEZIONE A-A
SCALA 1:250



INQUADRAMENTO INTERVENTO EDIFICIO VIA PAGANINI



STATO ATTUALE



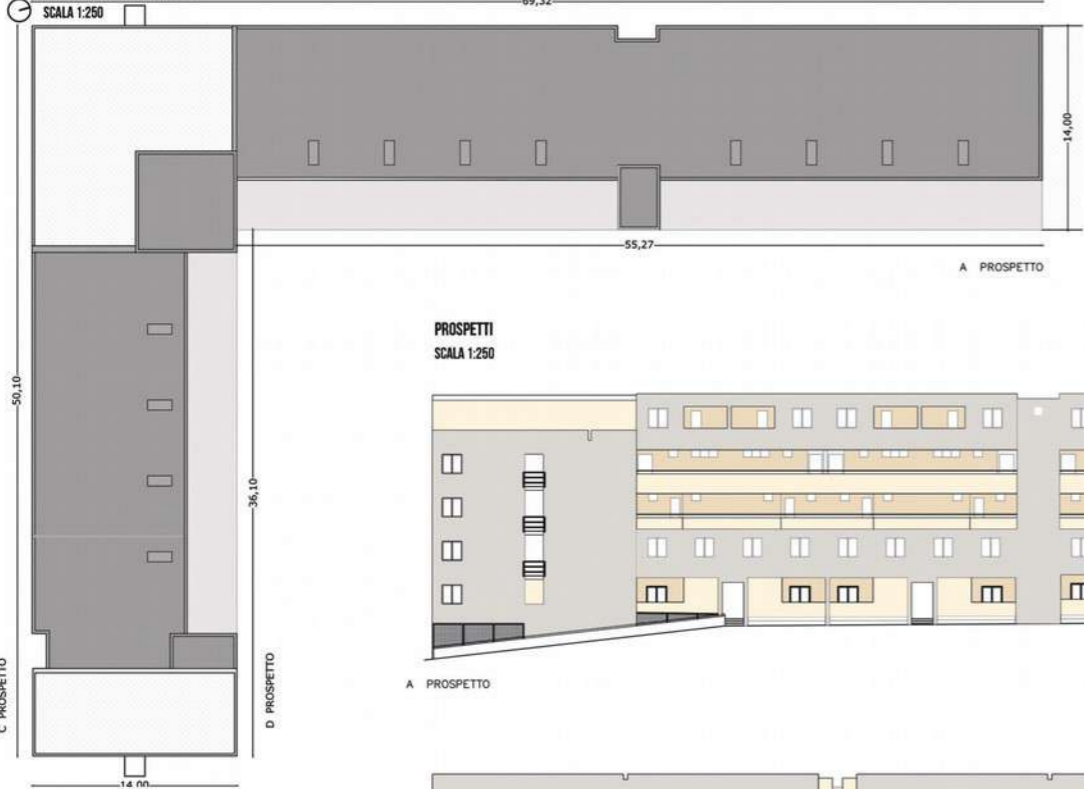
INQUADRAMENTO INTERVENTO EDIFICIO VIA LEONCAVALLO



STATO ATTUALE



PIANTA EDIFICIO ERP VIA PAGANINI



L'intervento riguarda l'insieme di azioni volte da un lato a minimizzare i consumi energetici, dall'altro a migliorare la vivibilità globale dei due complessi edilizi destinati all'Edilizia Residenziale Pubblica, di proprietà comunale localizzati nel quartiere di Santa Maria di Pisa.

In particolare l'intervento prevede:

- L'efficiamento energetico degli edifici attraverso la realizzazione del cappotto termico nelle facciate esterne degli edifici e dell'impianto fotovoltaico sulle coperture, oltre alla sostituzione delle caldaie.

- L'eliminazione delle barriere architettoniche con due tipologie di intervento:

- a) l'adeguamento dei servizi con i sanitari per disabili e degli spazi per il movimento della carrozzina.
- b) l'esecuzione degli scivoli.

- La chiusura dei Piani Pilotis, nel fabbricato di via Paganini.

PROSPETTI
SCALA 1:250



A PROSPETTO

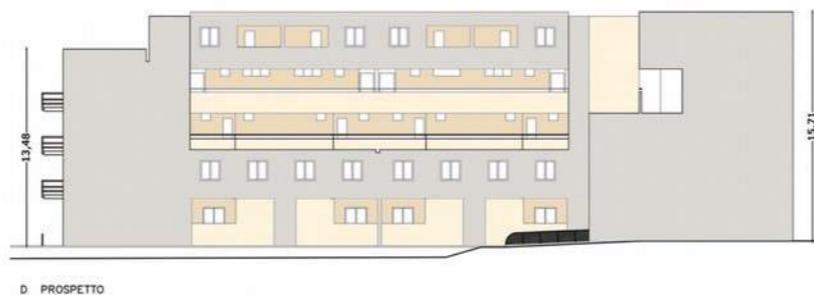


B PROSPETTO VIA PAGANINI

La chiusura dei piani pilotis, nel fabbricato di via Paganini, che allo stato attuale non svolgono alcuna funzione se non quella di semplice passaggio pedonale o di parcheggio.
Con l'esecuzione di tali opere, oltre a ricavare spazi fruibili per attività connesse alla residenza in grado di fornire servizi al quartiere, si diminuiscono i disperdimenti del solaio del primo piano in ambienti chiusi e pertanto i locali a piano terra saranno dotati di impianti di climatizzazione autonomi.
Di conseguenza, i solai inferiori diverranno dei solai confinanti con ambienti climatizzati.

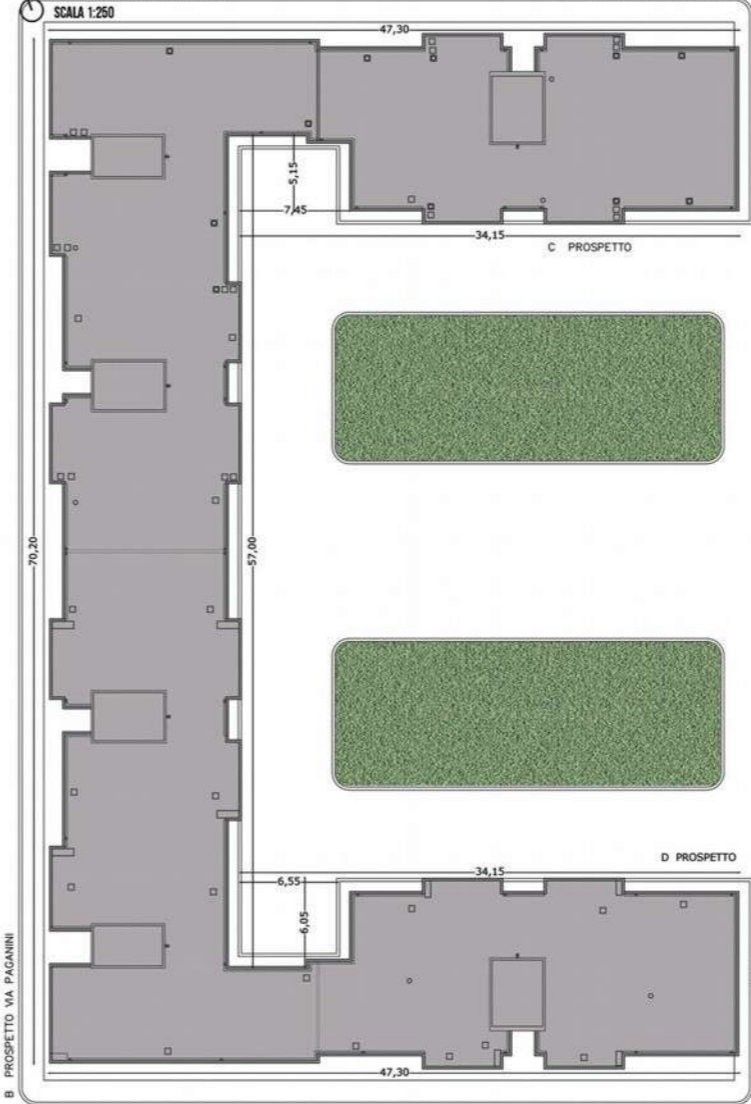


C PROSPETTO



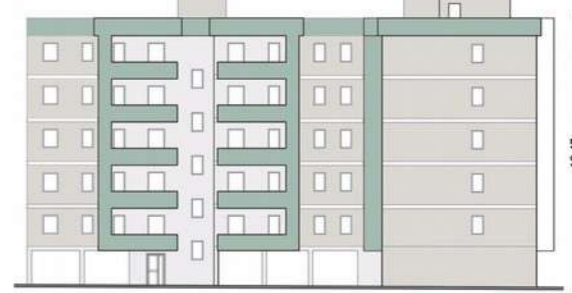
D PROSPETTO

PIANTA EDIFICIO ERP VIA LEONCAVALLO

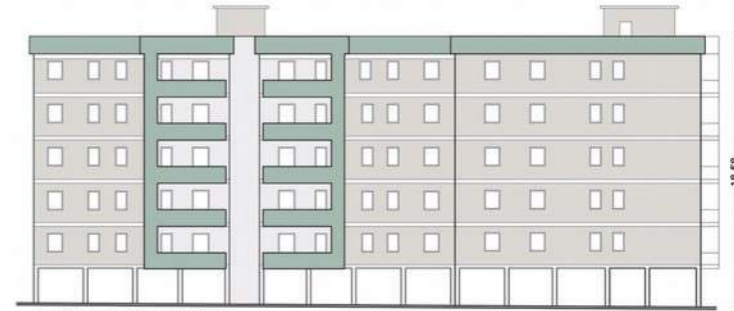


A PROSPETTO VIA LEONCAVALLO

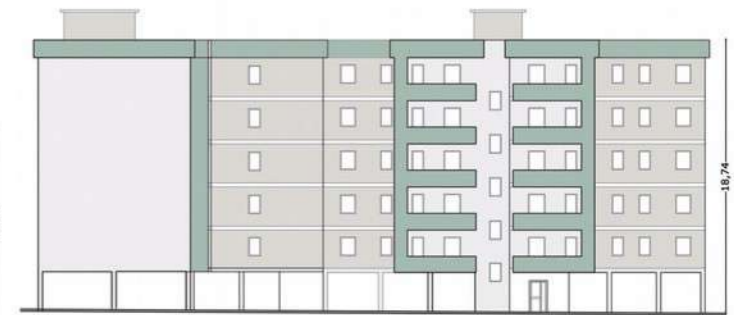
PROSPETTI
SCALA 1:250



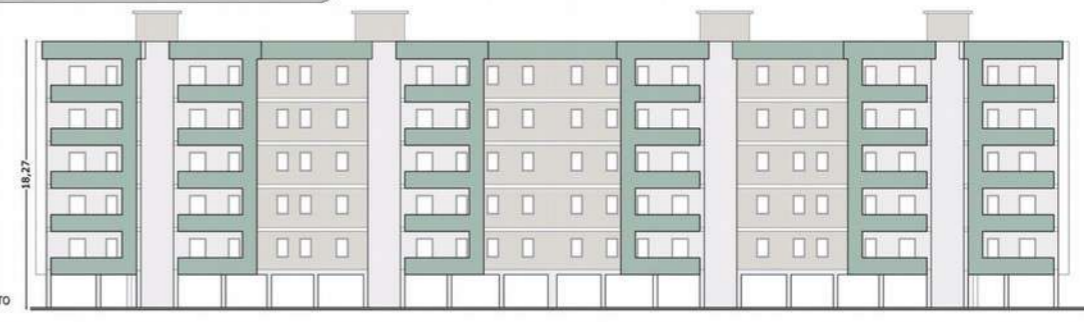
D PROSPETTO



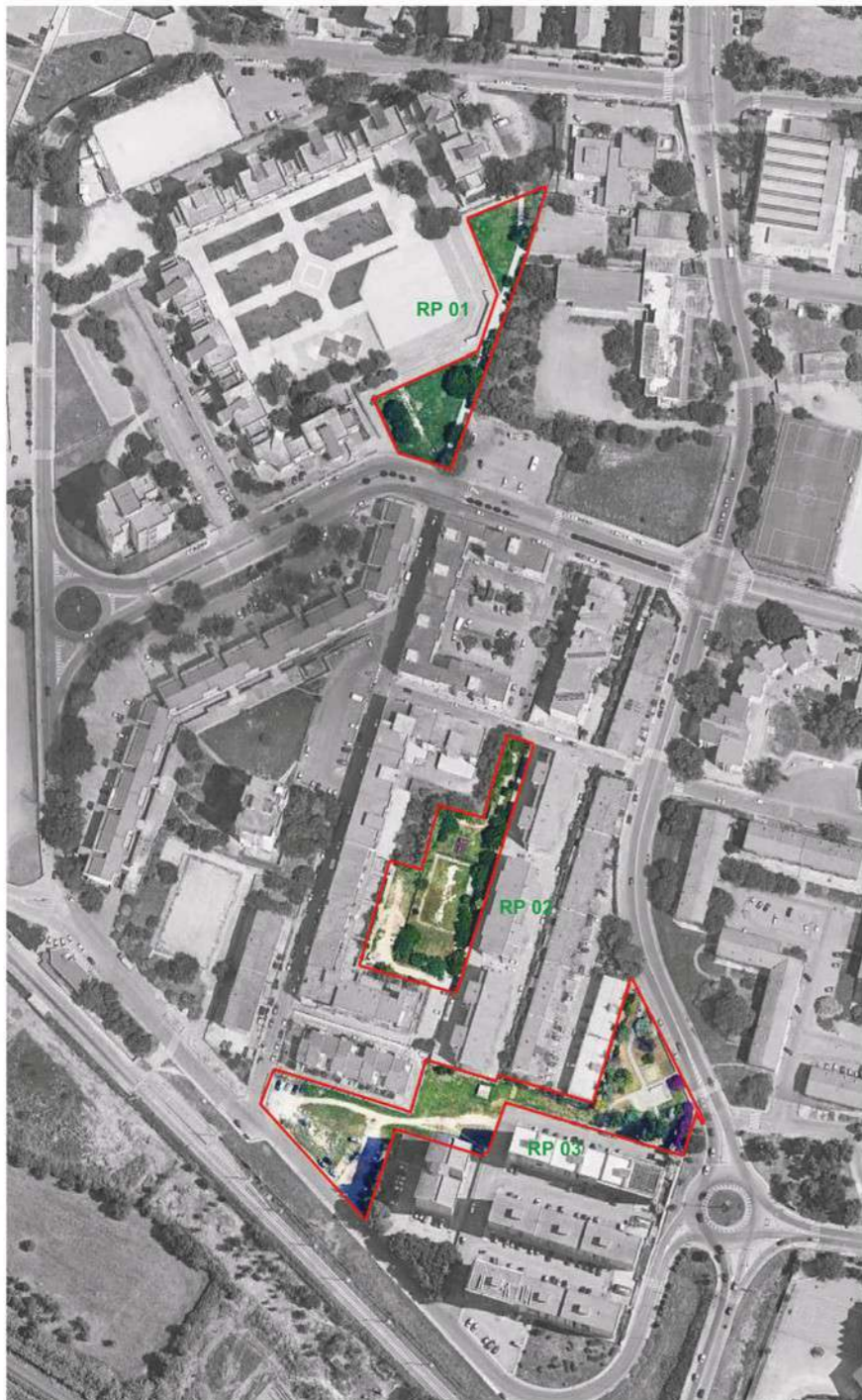
A PROSPETTO VIA LEONCAVALLO



C PROSPETTO



B PROSPETTO



RECUPERO PARTECIPATO DEGLI SPAZI VERDI E DI AGGREGAZIONE

Dalle attività di ricerca e di azione nel quartiere condotte dai partner del progetto emerge una molteplicità di luoghi pubblici (aree verdi, spazi pedonali, aree attrezzate) in cui l'intento pianificatorio originale appare disatteso o ridotto. In particolare si può identificare un'asse trasversale al quartiere che va da piazza Dettori alla tramvia, passando per via Paganini, caratterizzato da un susseguirsi di "non luoghi" la cui funzione è persa a favore di uno stato generale di abbandono.

Su questi spazi si concentra il progetto andando oltre il semplice "disegno del verde" ma abbracciando la strategia generale di intervento, che prevede un'azione basata sulla generatività sociale e con una estesa applicazione di processi di autocostruzione e autorecupero associato e assistito.

Si individuano tre zone di recupero partecipativo:

RP 1- L'area verde posta in adiacenza alla piazza Dettori, che oggi appare come un insieme di ritagli di terreno genericamente destinati a verde pubblico e al massimo utilizzati come spazi di transito. Sono spazi dal significativo potenziale anche se di ridotte dimensioni, poiché costituiscono un tampone tra la piazza principale del quartiere, la viabilità dorsale di via Leoncavallo, la scuola di via Cilea e gli edifici residenziali.

RP 2- Il giardino intercluso tra le stecche residenziali ERP di via Paganini e i condomini di via Cilea, che si presenta frazionato e liberamente perimettrato in vario modo, con uno stato generale di degrado. Questa zona presenta notevole interesse per delle funzioni di prossimità e delle funzioni "protette" (aree gioco bimbi, spazi di sfogo per le famiglie residenti, spazi di aggregazione intergenerazionale).

RP 3- Zone verdi tra via Cilea e via Doninzetti, comprese tra i lotti edificati e la viabilità. Sono caratterizzate da una ubicazione marginale rispetto al quartiere; solo lo spazio su via Cilea appare meglio definito e attrezzato, le altre parti invece sono prive di specifica identità e funzione. L'importanza di questi spazi è identificabile nel costituire il limite tra città e campagna (asse tramviario e oltre campagna), nella prossimità alla tramvia e nel concludere le vie Paganini e le traverse residenziali di via Doninzetti.

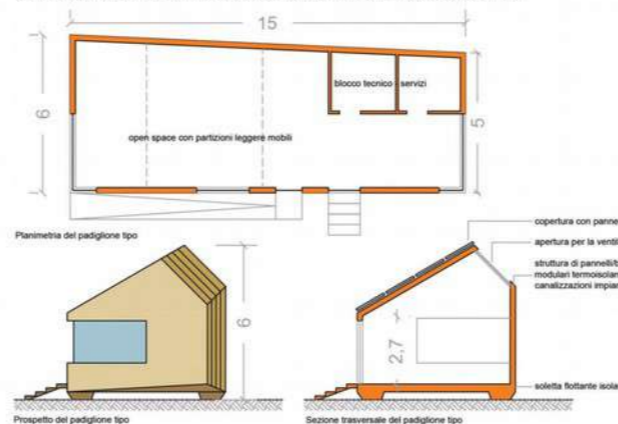
Gli interventi avverranno con le modalità della autocostruzione associata e assistita, secondo le strategie attuative del Project Management per i processi partecipativi in accordo con gli Uffici Comunali.

In particolare si prevede l'attivazione di un presidio partecipativo per la sensibilizzazione sul tema del bene comune e la formazione circa l'auto manutenzione e l'auto recupero. Il presidio stesso diventa un elemento di coinvolgimento degli abitanti poiché collocato in una zona centrale del quartiere e perché realizzato in auto costruzione assistita.



Visione partecipativa- Il padiglione auto costruito in cui attivare il laboratorio di quartiere

SCHEMA PROGETTUALE DEL PADIGLIONE AUTO COSTRUITO IN CUI ATTIVARE IL LABORATORIO DI QUARTIERE



RP 1- Area verde di piazza Dettori

A seguire le opere previste:

- Interventi di auto recupero assistito dei manti erbosi, dei battuti e degli stabilizzatori drenanti, dei perimetri e delle bordature, degli impianti connessi.
Superfici interessate: 1.200 mq
- Auto costruzione assistita di spazi aggregativi protetti e di zone gioco attrezzate per bambini.
Superfici interessate: 200 mq
- Auto costruzione assistita degli Hub Generativi per la coesione e la partecipazione sociale, con strutture leggere prefabbricate e del tipo Off-Grid.
Volumi realizzati: 600 mc
- Auto recupero assistito della vegetazione esistente e impianto di nuove essenze.
Superfici interessate: 300 mq



RP 2- Area verde interclusa zona residenze

A seguire le opere previste:

- Interventi di auto recupero assistito dei manti erbosi, dei battuti e degli stabilizzatori drenanti, dei perimetri e delle bordature, degli impianti connessi.
Superfici interessate: 2.200 mq
- Auto costruzione assistita di spazi aggregativi protetti e di zone gioco attrezzate per bambini.
Superfici interessate: 300 mq
- Auto costruzione assistita di orti e laboratori verdi.
Superfici interessate: 200 mq
- Auto recupero assistito della vegetazione esistente e impianto di nuove essenze.
Superfici interessate: 500 mq



A seguire le opere previste:

- Interventi di auto recupero assistito dei manti erbosi, dei battuti e degli stabilizzatori drenanti, dei perimetri e delle bordature, degli impianti connessi.
Superfici interessate: 2.900 mq
- Auto costruzione assistita di spazi aggregativi protetti e di zone gioco attrezzate per bambini.
Superfici interessate: 300 mq
- Auto recupero e auto costruzione assistita delle aree pedonali.
Superfici interessate: 650 mq
- Auto recupero assistito delle aree parcheggio esistenti.
Superfici interessate: 1.000 mq
- Auto recupero assistito della vegetazione esistente e impianto di nuove essenze.
Superfici interessate: 800 mq